COMUNE DI _MOLINO DEI TORTI____

Provincia di _Alessandria

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

SULLA PROPOSTA DI: approvazione

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Espresso il _16/07/2015__

Richiesta parere ai sensi dell'art.239 1° comma lettera b) D.Lgs 267/00 e s.m.i.

PARERE SULLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E DOCUMENTI ALLEGATI.

Il Revisore dei conti dott. Amuso Roch Noel ai sensi dell'art. 234 D.Lgs 267/2000 e s.m.i.:

- Vista la nuova richiesta, preavvisata, dal Responsabile del Servizio Finanziario, del 03/07/2015, con allegata la nuova delibera della Giunta Comunale n. 23/2015, del 4 luglio 2015, per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'art. 239, 1° comma lettera b) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i;
- esaminata la proposta summenzionata di approvazione bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge, che a completamento sono stati ricevuti, via posta elettronica, il 14/07/2015;
- viste l'esatte motivazioni espresse nella delibera summenzionata;
- rilevato il contenuto dello statuto e il regolamento di contabilità del comune;
- visto il D.Lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (<u>TUEL</u>) e s.m.i.;
- visto il <u>D.P.R. 31 gennaio 1996</u>, n. 194 e s.m.i.;
- visti i <u>principi contabili per gli enti locali</u> emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- la delibera C.C. nr. 02 del 30/04/2015 relativa all'approvazione del Rendiconto 2014;
- il D.Lgs 126/2014 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- la Legge nr. 190 del 23/12/2014: "Legge di stabilità per l'anno 2015";

avvia l'iter previsto per esprimere il parere a norma dell'art. 239, 1° comma lettera b) del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e di seguito, predispone il documento relazionale sulle verifiche previste.

Il sottoscritto __Amuso Roch Noel____, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e i relativi seguenti allegati obbligatori a norma dell'rt.172 del Tuel e smi:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica 2015 2017;
 - rendiconto dell'esercizio 2013 e 2014, già in possesso;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e/o l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del <u>D.Lgs. 163/2006</u>; (ove questo applicabile e richiesto), non è stato redatto poiché i costi di realizzazione sono inferiori 100.000,00;
 - le deliberazioni e/o gli schemi, con le quali sono state determinate, le tariffe e le rette dei vari servizi comunali; le aliquote d'imposta (TASI-IMU), le detrazioni, le variazioni nei limiti di reddito, nonché, per i servizi a domanda individuale. IMU Imposta municipale propria le cui aliquote sono già state deliberate dal C.C. con proprio atto nr. 11 del 29/06/2015; Per la TASI: "Tributo per i servizi indivisibili", art. 1 comma 676 Legge 147/2013 Legge di stabilità 2014- è stata prevista sul presente schema di bilancio nella stessa misura del precedente anno;
 - Addizionale Comunale all'IRPEF: aliquota invariata rispetto al precedente anno: 0,40 punti percentuali, delibera Consiglio Comunale nr.10/2015;
 - Tariffe TARI per l'annualità in corso sono state deliberate, con approvazione P.F. dal Consiglio Comunale nella seduta del 29/06/2015 con atto nr.12/2015;
 - Servizio di Refezione Scolastica: si confermano le tariffe deliberate con atto C.C. nr. 28 del 25/09/2014, con indicazione delle rette di contribuzione con il tasso di copertura in percentuale del costo dei gestione;
 - Proventi delle sanzioni amministrative per violazione del c.d.s. previste al titolo III dell'entrata sono stati destinati alle finalità di cui all'art. 208 comma 4^ del D.Lgs 285/1992 e smi, delibera G.C. 22/2015 del 3/07/2015, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 4^ comma del D.lgs 267/00 e smi,
 - Tariffe illuminazione votiva, calcolate nel rispetto dell'indicizzazione istat del canone annuale;
 - Fondo di Solidarietà Comunale inserito sullo schema previsionale sulla base delle informazioni disponibili presso il Ministero dell'Interno Direzione Centrale Finanza Locale;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);

Tendo conto anche degli altri allegati e dati, in parte già in possesso:

- Prospetti previsti dallo Statuto e dal Regolamento Comunale di Contabilità;
- Applicazione dei limiti massimi di spesa di rappresentanza e del pubblico impiego, disposti rispettivamente dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010, esattamente per l'art. 6, spese di rappresentanza; (per l'art. 9 ove questo sia prevedibile); Trattamento complessivo dei singoli dipendenti, compreso il trattamento accessorio; Riduzione dei costi per spese di consulenza, incarichi, pubblicità, rappresentanza, etc... e per la riduzione degli apparati amministrativi;
- Indennità per gli amministratori locali, sono confermate nella stessa misura praticata nel precedente anno, con l'importo fissato dal D.M. nr. 119 del 04/04/2000 è stato ridotto nella misura del 10%, delibera C.C. nr. 05/2015 e G.C. nr. 16/2015 garantendo l'invarianza della spesa, (Legge 56/2014),
- la deliberazione della G.C. del 3/7/2015 n.21, con cui, visto l'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, stabilisce che "Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"; l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., stabilisce l'obbligo di rideterminare almeno ogni tre anni la dotazione organica del personale; per

gli enti non sottoposti alle regole del Patto di stabilità interno si applica la disciplina prevista dall'art. 1, comma 562, L. n. 296/2006, così come modificato dall'art. 3, comma 120, legge n, 244/2007, dall'art. 14, comma 10, legge n. 122/2010 di conversione del D.L. n. 78/2010 e dall'art. 4-ter, comma 11, legge n. 44/2012 di conversione del D.L. n. 16/2012; (Comuni con popolazione inferiore a 1000 abitanti), che nel caso specifico non sono previste assunzioni del personale qualsivoglia denominato;

- Valore delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, estraibile dalla relazione previsionale e programmatica, sez.2 pagina 3, nonché il progetto n.3 del programma n.1;
- Dettaglio dei trasferimenti erariali; (estraibili dai vari prospetti di bilancio e dei relativi allegati).
- Prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi, nonché dettaglio della Cassa Depositi e Prestiti.
- Elenco delle spese finanziabili mediante mutui e prestiti da assumere; (desunti anche dalla relazione previsionale programmatica);
- La relazione di inizio mandato 2013 2018, per :
 - 1. la gestione dei residui pregressi;
 - 2. il patto di stabilità interno (non soggetto);
 - 3. l'evoluzione dell'indebitamento e l'utilizzo della finanza derivata;
 - 4. Il conto del patrimonio per i debiti fuori bilancio;
 - 5. la spesa del personale;
 - 6. i rilievi degli organismi esterni di controllo e del revisore;
 - 7. gli organismi controllati;

viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
visti i <u>postulati dei principi contabili degli enti locali</u> ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
visto il regolamento di contabilità;
visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e/o pluriennale, tenendo conto anche del Dlgs. 126/2014 – Dlgs.118/2011;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del <u>TUEL</u>.

Verifica degli equilibri

1. Verifica del pareggio finanziario e dei servizi conto terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5 e 6 capo 1 del <u>TUEL</u>), dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del <u>TUEL</u>), art.165 comma 11 del <u>TUEL</u> per l'avanzo di amministrazione:

Quadro generale riassuntivo 2015						
Entrate			Spese			
Avanzo di amministrazione 164.165,68						
Titolo I:	Entrate tributarie	527.715,00	Titolo I:	Spese correnti	676.426,68	
Titolo II:	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	47.340,00	Titolo II:	Spese in conto capitale	211.650,00	
Titolo III:	Entrate extratributarie	168.606,00	Titolo III:	Spese per rimborso di prestiti	196.856,00	
Titolo IV:	Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	8.000,00	Titolo IV:	Spese per servizi per conto di terzi	181.000,00	
Titolo V:	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	169.106,00				
Titolo VI:	Entrate da servizi per conto di terzi	181.000,00				
	Totale	1.265.932,68		Totale	1.265.932,68	
Totale complessivo entrate 1.265.932,68			Γ	Totale complessivo spese	1.265.932,68	

2. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2014 e delle attese sulla previsione 2015

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2014 risulta in equilibrio, rilevabile, complessivamente da tutta la documentazione relativa al bilancio 2014, nonché anche dall'estrazione dei dati riportati a pagina n.7 della presente relazione, utilizzando come termine di paragone il concetto indicato di equilibrio, dall'art.162 comma.6, capo n.2 del Tuel e per i relativi allegati al bilancio, dei quadri di controllo degli equilibri di bilancio. Per la previsione del 2015, i quadri di equilibrio allegati, attendono a quanto previsto.

3. Verifica della coerenza interna

Il Revisore ei Conti ritiene che gli obiettivi indicati nella Relazione Previsionale e Programmatica, le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore.

4. Verifica dell'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Il programma triennale dei lavori pubblici e/o l'elenco annuale dei lavori pubblici, e/o l'aggiornamento, di cui all'articolo 128 del <u>D.Lgs. 163/2006</u>; (ove questo applicabile e richiesto), e/o schema riassuntivo e sintetico, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi secondo le normative vigenti. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente, comunque inferiore a 100.00,00 euro. Riferimento RPP 2015/2017 e dalla lettura completa del documento.

5. Verifica del contenuto informativo ed illustrativo della Relazione Previsionale e Programmatica e della coerenza delle previsioni.

Relazione Previsionale e Programmatica, predisposta dall'Organo Esecutivo è stata redatta nel rispetto del vigente ed articolato quadro normativo:

- Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) e smi (DL 16/2014 convertito il 02/05/2014 in Legge nr. 68/2014);
- D.Lgs 126/2014 ad oggetto: "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42",
- Legge nr. 190 del 23/12/2014: "Legge di stabilità per l'anno 2015",
- Decreto n. 192/2014 "mille proroghe",
- D.L. 90/2014: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari",
- D.L. 66/2014: "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale",
- D.L. 133/2014: "Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività' produttive": contiene l'illustrazione delle previsioni, delle risorse e degli impieghi del Bilancio annuale, pluriennale conformemente a quanto anche indicato all'art.170 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. e al Regolamento Comunale di contabilità modificato con delibera del CC n.12 del 06/06/2014, in particolare rispetta i postulati di bilancio previsti. La Relazione Previsionale e Programmatica divisa in sezioni, disamina e contiene i seguenti argomenti raggruppati per aggregati, secondo lo schema previsto dalle normative succitate, ed esattamente:
- Sezione 1 "Caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente";
- Sezione 2 "Analisi delle risorse"
- Sezione 3 "Programmi e progetti"
- Sezione 4 "Stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione":
- Sezione 5 "Rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici";
- Sezione 6 "Considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli strumenti programmatici della Regione".

Si ritiene pienamente attinente alle normative succitate.

Verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni per l'esercizio 2015

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 e al rendiconto 2013:

ENTRATE	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione	Equilibrio Art.162 c.6
Entrate titolo I : Entrate tributarie	484.695,46	514.309,46	527.715,00	
TITOLO II: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI	111.795,21	58.076,00	47.340,00	
TITOLO III: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	87.404,97	123.102,14	168.606,00	
Totale titoli (I+II+III) (A)	683.895,64	695.487,60	743.661,00	
Spese titolo I (B)	672.036,23	660.037,60	676.426,68	
Differenza di parte corrente	11.859,41	35.450,00	67.234,22	Equilibrio ¹
TITOLO IV: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONI DI CREDITI	4.458,92	172.144,78	8.000,00	
TITOLO V: ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	140.086,00	126.515,00	169.106,00	
TITOLO VI. ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	69.000,00	95.000,00	181.000,00	Previsto
TOTALE TITOLI ENTRATE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	897.440,56 42.867,77	1.089.147,38	1.101.767,00 <i>164.165,68</i>	Previsto
TOTALE DELLE ENTRATE	940.308,33	1.089.147,38	1.265.932,68	

SPESE	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Preventivo	
TITOLO I - SPESE CORRENTI (B)	672.036,23	660.037,60	676.426,68	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	25.706,10	172.144,78	211.650,00	
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI TITOLO IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI	173.566,00	161.965,00	196.856,00	
TERZI	69.000,00	95.000,00	181.000,00	
TOTALE TITOLI SPESA	940.308,33	1.089.147,38	1.265.932,68	
DISAVANZO DI AMMINSTRAZIONE				
TOTALE DELLE SPESE	940.308,33	1.089.147,38	1.265.932,68	

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito indicate.

¹ Equilibrio, art.162 comma.6, capo n.2 del Tuel.

Titolo II – Entrate fa trasferimenti correnti

Le previsioni di entrata per trasferimenti correnti presentano le seguenti variazioni rispetto alla previsioni definitive del 2013 e al Rendiconto 2014:

PREVISIONE DI ENTRATA TITOLO II E TITOLO III

Contributi e trasferimenti correnti	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Categoria 1° dallo Stato	91.925,21	38.206,00	27.470,00
Categoria 2° dalla regione	19.870,00	19.870,00	19.870,00
Categoria 3° dalla regione per funzioni delegate	-		
Categoria 4° da organismi comunitari ed internazionali	-		
Categoria 5° da altri del settore pubblico	-		
TOTALE	111.795,21	58.076,00	47.340,00
CONTROLLO (Trasf. di Spesa- Entrate TITOLO II)	111.795,21	58.076,00	47.340,00

Titolo III – Entrate extra – tributarie

Le previsioni per entrate extra-tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al Rendiconto 2014:

Entrate extra - tributarie	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Categoria 1° proventi dei servizi pubblici	39.919,97	47.923,41	35.606,00
Categoria 2° proventi di beni dell'ente	7.600,00	7.600,00	57.700,00
Categoria 3° interessi su anticipazioni e crediti	900,00	240,00	10,00
Categoria 4° Utili netti delle aziende speciali e dividendi di società	-		
Categoria 5° proventi diversi	38.985,00	67.338,73	75.290,00
TOTALE	87.404,97	123,102,14	168.606,00
CONTROLLO (Trasf. di Spesa -Entrate TITOLO III)	87.404,97	123.102,14	168.606,00

Titoli IV e V – Entrate in conto capitale

Le previsioni di entrata da destinare al finanziamento del Titolo II della Spesa sono le seguenti:

Titolo IV: Entra	te da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	
Categoria 1°:	alienazioni di beni patrimoniali	C
Categoria 2°:	trasferimenti di capitale dallo Stato	0
Categoria 3°:	trasferimenti di capitale dalla Regione	C
Categoria 4°:	trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	C
Categoria 5°:	trasferimenti di capitale da altri soggetti	8.000,00
Categoria 6°:	riscossione di crediti	,
	TOTALE	8.000,00
Titolo V: Entrat	e Derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 1°:	anticipazioni di cassa	169.106,00
Categoria 2°:	assunzioni di mutui e prestiti	
Categoria 3°:	emissioni di prestiti obbligazionari	
	TOTALE	169.106,00
Avanzo di am	uministrazione applicato*	
Disarsa aarran	ti destinate a investimenti	231.400,00
	stinare all'estinzione anticipata di mutui	231.400,00
	enazione di beni destinanti alla copertura di debiti	
Altro		
	TOTALE	231.400,00
TOTALE RISOF	RSE DA DESTINARE AL TITOLO II DELLA SPESA	408.506,00
TITOLO II	SPESE IN CONTO CAPITALE	211.650,00
TITOLO III	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	196.856,00

^{*}Indicazione generica – potenziale.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del <u>TUEL</u> e secondo lo schema approvato con il <u>D.P.R. n. 194/1996</u>. Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa. Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del <u>TUEL</u> e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del <u>TUEL</u>;
- □ del tasso di inflazione programmato;
- □ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo <u>183</u>, commi 6 e 7, dell'articolo <u>200</u> e dell'articolo <u>201</u>, comma 2, del *TUEL*;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del <u>D.Lgs. 149/2011</u>;
- □ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del <u>TUEL</u>;
- □ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- □ delle disposizioni previste per il FSC con conseguenze ed effetti sul bilancio.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

ENTRATE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Titolo I	527.715,00	502.184,00	504.966,00
Titolo II	47.340,00	33.818,00	30.761,00
Titolo III	168.606,00	148.566,00	148.566,00
Titolo IV	8.000,00	70.000,00	5.000,00
Titolo V Titolo VI	169.106,00	169.106,00	169.106,00
TOTALE	920.767,00	923.674,00	858.399,00
Avanzo di amministrazione applicato	164.165,68	-	
TOTALE DELLE ENTRATE	1.084.932,68	923.674,00	858.399,00

SPESE	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Titolo I	676.426,68	675.318,00	674.443,00
Titolo II	211.650,00	70.000,00	5.000,00
Titolo III	196.856,00	178.356,00	178.956,00
Titolo IV			
TOTALE	1.084.932,68	923.674,00	858.399,00
Disavanzo di amministrazione	1.004.732,00	723.074,00	030.377,00
TOTALE DELLE SPESE	1.084.932,68	923.674,00	858.399,00

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del <u>TUEL</u> e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

Il Revisore dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del <u>TUEL</u>, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali, con estensione nell'applicazione del D.Lgs 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, che vengono evidenziati a titolo conoscitivo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- i relativi allegati sono conformi alle previste normative.

ed esprime, pertanto, *parere favorevole*, sulla proposta di Bilancio di Previsione 2015 e sui documenti allegati, invitando l'Organo Amministrativo al monitoraggio continuo e tempestivo, dell'andamento della situazione finanziaria in corso d'anno, al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario.

Molino dei Torti, 16/07/2015

Juun Rel bol